



Dipartimento II - Viabilità e mobilità
Servizio 1 - Gestione amministrativa - DPT0201
e-mail:s.orlandi@cittametropolitanaroma.it

Proposta n. P3834 del
24/10/2023

Il Ragioniere Generale
Talone Antonio

Responsabile dell'istruttoria

dott.ssa Paola Buratti

Responsabile del procedimento

dott. Sergio Verasani

Riferimenti contabili

Anno bilancio 2021
Mis 10 Pr 5 Tit 2 Mac 2
Capitolo/Articolo 202039 / 2
CDR DPT0201
Impegno n. 3903/1

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: Velletri - SP 97/B Fienili lavori di sistemazione della pavimentazione dal Km. 0+000 al Km 6+735 a tratti. Approvazione del certificato provvisorio di regolare esecuzione- svincolo ritenuta a garanzia importo € 515,61 (iva 22% inclusa) - Svincolo polizza fideiussoria e assicurativa a garanzia di tutti i rischi della costruzione di opere civili- impresa Lazio Costruzioni Srl - CUP F17H21006620003 - CIG 9016542DD4

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Orlandi Stefano



Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;

visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto della Conferenza metropolitana n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 40 del 05.10.2020 recante "Approvazione Regolamento di Contabilità in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D.Lgs. n. 118/2011";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 11 del 27/03/2023 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2023 - 2025";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 10 del 27/03/2023 recante "Approvazione definitiva del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2023 - 2025 con aggiornamento. Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023. Approvazione Programma Biennale Acquisti beni e servizi 2023-2024";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 13 del 12/04/2023 recante "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione Finanziario 2023. Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 14 del 12/04/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025";

visto il Decreto del Sindaco metropolitano n. 51 del 20.04.2023 recante "Adozione del Piano integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.). Triennio 2023-2025.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 23 del 22/05/2023 recante "Rendiconto della gestione 2022 - Approvazione.";

vista la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 39 del 28.07.2023 recante "Variazione di assestamento generale al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025 (Art. 175, comma 8, TUEL). Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco annuale 2023- Variazione al Programma Triennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2023 - 2025. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2023 - Art. 193 T.U.E.L.";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 52 del 25/09/2023 recante "D.Lgs. 118/2011, art. 11 bis - Approvazione del Bilancio Consolidato per l'esercizio 2022";

vista la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 54 del 25/09/2023 recante "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2023-2025. Variazione al Programma Triennale delle Opere



Pubbliche 2023 - 2025 ed Elenco Annuale 2023 - Verifica del mantenimento degli Equilibri ai sensi dell'Art. 193 T.U.E.L.. ".

visto il D.Lgs. 36/2023 ed in particolare gli articoli 224-229 "PARTE III - Disposizioni transitorie, di coordinamento e abrogazioni";

Premesso:

che con Determinazione Dirigenziale R.U. n. 3729 del 08.11.2021 l'Ing. Matteo Carlo Riccardo, Funzionario tecnico del Servizio n. 3 Viabilità Sud del Dipartimento II, veniva nominato RUP dell'intervento: Velletri-S.P. 97/B Fienili lavori di sistemazione della pavimentazione dal Km. 0+000 al Km. 6+735 a tratti" al quale veniva assegnato il seguente Codice CIA: VS 21 2M70;

che con determinazione dirigenziale del Servizio 1 del Dipartimento II, R.U n. 4571 del del 23.12.2021, veniva stabilito:

di approvare il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi per l'importo complessivo di € 120.000,00;

di affidare i lavori, ai sensi dell'art. 1 comma 2 lettera a) della legge n. 120 del 11.09.2020, modificato dall'art. 51, comma 1, lett. a) sub 2.1 del D.L. n. 77 del 2021 , convertito nella Legge 108/2021, all'esito della procedura n. PI019606-21 celebrata sulla piattaforma della CMRC, all'impresa Lazio Costruzioni Srl che aveva offerto un ribasso percentuale del 15,101% sull'importo a base dell'affidamento pari ad 97.540,98 (di cui non soggetti a ribasso € 3.589,76 per operai in economia, € 3.259,68 per anticipazioni e rimborsi a fatture ed € 4.659,43 per costi della sicurezza) ed un costo della manodopera, soggetto a ribasso, pari ad € 18.526,06 per un importo contrattuale, al lordo delle somme non soggette a ribasso, pari ad € 84.549,27 oltre € 18.600,84 per IVA 22%, per l'importo complessivo di € 103.150,11;

di impegnare la somma complessiva di € 104.150,11, di cui € 103.150,11 in favore dell'impresa Lazio Costruzioni Srl ed € 1.000,00 per imprevisti sul capitolo 202039 art. 2 esercizio 2021;

che in data 12.05.2022, con atto Rep. 12048 veniva stipulato, tra la Città metropolitana di Roma Capitale e l'impresa Lazio Costruzioni Srl, il contratto di appalto dei lavori di cui trattasi;

che con Determinazione Dirigenziale del Servizio 1 Dipartimento II ,R.U. 2883 del 24.08.2023, veniva stabilito di imputare la somma complessiva di € 32.225,06 IVA 22% inclusa, a favore della Società Lazio Costruzioni Srl, con sede in Colleferro-00034- Via Garibaldi n. 72, C.F./P.IVA 13080461000, quale acconto dell'importo complessivo riconosciuto dal MIT per l'emissione certificato straordinario ai sensi dell'art. 26, del D.I. 50/2022- "cd D.L. Aiuti "convertito in Legge 91/2022 ed imputato come segue: quanto ad € 610,00 a valere sulle somme dis;ponibili della S.A. alla voce imprevisti del q.e. al Capitolo 202039 art. 2 E.F. 2021 (impegno n. 3902/1/2021); quanto ad € 31.615,06 al Capitolo 202039, Art. 28, E.F. 2023 (impegno n. 3327);

Considerato

lo stato finale dei lavori, la relazione di accompagnamento ed il relativo certificato di regolare esecuzione emessi dal Direttore dei lavori, dott. Ing. Lisania Prato e dal RUP Ing. Matteo Carlo Riccardo in data 28.09.2023 e trasmessi dal Servizio 3, Viabilità Sud, del Dipartimento II Viabilità e Mobilità in data 02.10.2023 in cui si attesta che:



i lavori sono stati, ultimati in tempo utile;

i lavori sono stati eseguiti regolarmente dall'Impresa Lazio Costruzioni Srl per l'ammontare netto di € 84.525,55 e che, avendo disposto pagamenti in acconto pari a € 84.102,92 resta il residuo credito, a favore della suddetta impresa, di € 422,63;

che i suddetti importi sono coerenti con i dati contabili in possesso dello scrivente Servizio;

che l'impresa ha sottoscritto senza riserva la contabilità;

vista la dichiarazione, rilasciata ai sensi dell'art. 218 del D.P.R. 207/2010 in sostituzione degli avvisi ad opponendum, secondo la quale l'Impresa Lazio Costruzioni Srl, nell'esecuzione dei lavori di cui trattasi, non ha occupato né danneggiato proprietà di terzi;

visto l'art. 102 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 ai sensi del quale [...] "*Per i lavori di importo pari o inferiore a 1 milione di euro e per forniture e servizi di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35 è sempre facoltà della stazione appaltante sostituire il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità con il certificato di regolare esecuzione rilasciato per i lavori dal direttore dei lavori e per forniture e servizi dal responsabile unico del procedimento. Nei casi di cui al presente comma il certificato di regolare esecuzione è emesso non oltre tre mesi dalla data di ultimazione delle prestazioni oggetto del contratto.*";

visto altresì, il comma 3 del predetto art. 102 il quale testualmente prevede che "[...] *Il certificato di collaudo o il certificato di verifica di conformità ha carattere provvisorio e assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.*";

visto, altresì, il comma 8, del richiamato art. 102 del D.Lgs. 50/2016, ai sensi del quale "*Con il regolamento di cui all'art. 216, comma 27-octies, sono disciplinate e definite le modalità tecniche di svolgimento del collaudo, nonché i casi in cui il certificato di collaudo dei lavori e il certificato di verifica di conformità possono essere sostituiti dal certificato di regolare esecuzione rilasciato ai sensi del comma 2. Fino alla data di entrata in vigore di detto decreto, si applica l'articolo 216, comma 16, anche con riferimento al certificato di regolare esecuzione, rilasciato ai sensi del comma 2*";

Visto l'art. 216, comma 16, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm. e ii ai sensi del quale: "*Fino alla data di entrata in vigore del decreto ministeriale previsto dall'articolo 102, comma 8, si applicano le disposizioni di cui alla Parte II, Titolo X (articoli da 215 a 238: collaudo), nonché gli allegati o le parti di allegati ivi richiamate, del decreto del Presidente del Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207*";

atteso che ai sensi dell'art. 30, comma 5bis, del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii in ogni caso sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento e che le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale dopo l'approvazione, da parte della stazione appaltante, del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

visto l'art. 103 comma 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. ai sensi del quale: "*Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi*";



visto il parere mims n. 1299/2022 che recita quanto segue: "[...] si ritiene che la facoltà dell'amministrazione di non richiedere la garanzia definitiva prevista ai sensi dell'art. 103, co. 11, D.Lgs. n. 50/2016 per gli appalti di cui all'articolo 36, comma 2 lettera a) del Codice, alla luce delle nuove modalità di affidamento previste dal DL 76/2020 e s.m.i. determini la facoltà di non richiedere la garanzia in questione in caso di affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro, possibilità in ogni caso subordinata alla previa motivazione nonché ad un miglioramento del prezzo [...];

visto il parere mims n. 1463/2022 che recita quanto segue: "[...] Rientra, pertanto, nella discrezionalità della singola amministrazione aggiudicatrice individuare gli indici sulla base dei quali valutare la capacità dell'operatore economico di far fronte, nel medio e lungo periodo, agli impegni assunti, nonché circoscrivere la documentazione considerata idonea alla dimostrazione dell'affidabilità dello stesso, sia in termini di solidità economica sia in termini di corretta esecuzione delle commesse pubbliche. Giova, infine, rappresentare che il processo motivazionale sotteso all'esonero dalla prestazione della garanzia definitiva deve essere formalizzato dalla Stazione Appaltante in apposito documento, da allegare agli atti del procedimento";

vista inoltre la funz. cons. ANAC 27/2022 recante: "[...] Considerato, inoltre, il dato testuale dell'art. 103, comma 11, del d.lgs. 50/2016, a tenore del quale «è facoltà dell'amministrazione in casi specifici non richiedere una garanzia per gli appalti...» ivi indicati, la disposizione sembra riferita alle diverse garanzie previste dall'art. 103, con la conseguenza che l'esonero consentito nei casi e alle condizioni stabilite dal comma 11 della disposizione, può ritenersi esteso alla garanzia di cui al comma 6 prevista per il pagamento della rata di saldo. Tale possibilità, come stabilito dalla norma, è comunque subordinata alla previa motivazione, nonché ad un miglioramento del prezzo [...]";

valutata la solidità economica dell'appaltatore nonché la capacità e l'affidabilità del medesimo nel far fronte, nell'intervento di cui trattasi, agli impegni assunti in modo puntuale e nel rispetto delle prescrizioni del CSA, così come evidenziato in modo esplicito nella relazione tecnica, trasmessa dal RUP, alla quale si allega il certificato di regolare esecuzione;

Vista nota redatta in data 31.01.2023 dal dirigente del Servizio 1 del Dipartimento II, Dott. Stefano Orlandi, che recita testualmente: "In tutti i casi in cui l'importo delle ritenute di cui all'art. 30, comma 5-bis del D.Lgs. 50/2016 sia pari o inferiore al € 500,00, gli uffici potranno procedere direttamente alla liquidazione delle ritenute stesse, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

ritenuto, pertanto, alla luce di quanto sopra, di poter procedere direttamente alla liquidazione della ritenuta, senza dover acquisire la cauzione di cui al precedente art. 103, comma 6";

preso atto che le somme spese complessive, pari a € 103.121,17 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 103.150,11 con un'economia di € 28.94, che sarà cancellata con l'approvazione nel prossimo rendiconto 2023;

preso atto, altresì, che la somma residua di € 390,00, impegnata per imprevisti, non utilizzata, costituisce un'economia e sarà cancellata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2023;

visto l'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;



Preso atto che la spesa di euro 515,61 trova copertura come di seguito indicato:

| | | |
|-------------------|-----------|---|
| Missione | 10 | TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA |
| Programma | 5 | VIABILITA E INFRASTRUTTURE STRADALI |
| Titolo | 2 | SPESE IN CONTO CAPITALE |
| Macroaggregato | 2 | BENI MATERIALI |
| Capitolo/Articolo | 202039 /2 | MANVIA - Manutenzione straordinaria - strade - MP1005 |
| CDR | DPT0201 | DPT0201 - GESTIONE AMMINISTRATIVA VIABILITA |
| CCA | | |
| Es. finanziario | 2021 | |
| Importo | 515,61 | |
| N. Movimento | 3903/1 | |

Conto Finanziario: S.2.02.01.09.012 - INFRASTRUTTURE STRADALI

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 2, del "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", adottato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020, così come modificato con Decreto del Sindaco Metropolitan n. 125 del 04/08/2022;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA

1. di approvare il certificato provvisorio di regolare esecuzione, ai sensi dell'art. 102 comma 3 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., senza riserve da parte dell'Impresa appaltatrice, dei lavori " Velletri - SP 97/B Fienili lavori di sistemazione della pavimentazione dal Km. 0+000 al Km 6+735 a tratti" eseguiti dalla dall'impresa Lazio Costruzioni Srl, con sede in Colleferro-00034- Via Garibaldi n. 72, C.F./P.IVA 13080461000, per l'importo netto di € 84.525,55;

2. di autorizzare, per le motivazioni di cui in premessa, il pagamento del saldo credito di € 422,63 oltre IVA 22% pari a € 92,98 per complessivi € 515,61 spettante all'impresa Lazio Costruzioni Srl quale ritenuta dello 0,5% sull'importo delle prestazioni contrattuali eseguite, senza costituzione di



cauzione o di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa ai sensi dell'art. 103, co. 6 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii" come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento Il Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

3. di prendere atto, ai sensi dell'art. 103 comma 5 del D.Lgs. 50/2016, dello svincolo delle polizze fidejussoria e assicurativa a garanzia di "tutti i rischi della costruzione di opere civili" prestate in dipendenza del contratto in premessa citato sotto le riserve previste dall'art. 1669 cod. civ.;

4. di prendere atto che le somme spese complessivamente, pari ad € 103.121,17 per lavori, rientrano nell'ambito di quelle preventivamente autorizzate, pari ad € 103.150,11, con un'economia di € 28.94, che sarà cancellata con l'approvazione nel prossimo rendiconto 2023;

5. di prendere atto, altresì, che la somma residua di € 390,00, impegnata per imprevisti e non utilizzata, costituisce un'economia e sarà cancellata con l'approvazione del prossimo rendiconto 2023;

6. di prendere atto che il pagamento avverrà ai sensi dell'art. 17-ter DPR 633/72, così come modificato dalla legge 190/2014 (legge di stabilità per l'anno 2015) in materia di split-payment;

Di imputare la spesa di euro 515,61 come di seguito indicato:

Euro 515,61 in favore di LAZIO COSTRUZIONI SRL C.F 13080461000 VIA GARIBALDI 72 , COLLEFERRO

| Miss | Prog | Tit | MacroAgg | Cap / Art | CDR | N. Obt | Anno | N. Movimento |
|------|------|-----|----------|------------|---------|--------|------|--------------|
| 10 | 5 | 2 | 2 | 202039 / 2 | DPT0201 | 23099 | 2021 | 3903/1 |

CIG: 9016542DD4

CUP: F17H21006620003

7. di stabilire che al pagamento in favore dell'Impresa Lazio Costruzioni Srl si provvederà tramite il Dirigente del Servizio n. 1 Gestione amm.va del Dipartimento Il Viabilità e Mobilità con invio alla Ragioneria dell'Amministrazione della Città metropolitana di Roma Capitale del certificato di regolare esecuzione lavori, del Durc on line acquisito d'Ufficio e della fattura elettronica notificata sul RUF della Città Metropolitana di Roma Capitale, debitamente vistata e liquidata dal Dirigente responsabile del centro di costo mediante firma digitale come disposto con nota del Dirigente del Servizio n. 1 del Dipartimento Il Dott. Stefano Orlandi in data 31.01.2023;

8. di prendere atto che gli adempimenti in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, imposti dalla legge n. 136/2010, così come modificata dal D.L. n. 187/2010, sono assolti come segue:

- il contraente assume gli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 3 comma 8 dalla legge n. 136/2010, così come modificata dalla legge n. 217/2010;

- il conto e la persona autorizzata ad operarvi è stata comunicata dal contraente;



Città metropolitana di Roma Capitale

- i pagamenti saranno effettuati mediante bonifico o altri strumenti idonei a garantire la tracciabilità;
- eventuali modifiche di conto dedicato e della persona autorizzata ad operare sullo stesso saranno comunicate per iscritto dal contraente e se ne darà contezza nell'ambito della liquidazione.



Città metropolitana
di Roma Capitale

Dirigente Responsabile del Servizio Controllo della spesa Titolo II

DI FILIPPO Emiliano

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA
FINANZIARIA**

RAGIONERIA GENERALE - PROGRAMMAZIONE FINANZIARIA E DI BILANCIO

Il Ragioniere Generale effettuate le verifiche di competenza di cui in particolare quelle previste dall'art 147-bis del D.Lgs 267/2000

APPONE

il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000 e ss.mm.ii.